

Parma

Dopo la pioggia A rischio parte del solaio
Scuola per l'Europa, piove dal soffitto
Arrivano gli operai
 Ingresso principale chiuso fino al 20 dicembre

Situazione annosa
 I genitori degli studenti lamentano che i disagi sono ricorrenti e non è mai stata trovata una soluzione definitiva.

» Piove nella Scuola per l'Europa di strada Langhirano. Il diluvio dei giorni scorsi ha riaperto «piaghe» di cui l'edificio soffre da anni: perdite d'acqua dal solaio che periodicamente rendono parzialmente inagibile la palestra e l'auditorium, acqua sporca dai rubinetti e crepe nel soffitto dell'ingresso principale.

La diretrice aggiunta, con funzioni vicarie, Benedetta Toni (in attesa dell'arrivo della nuova dirigente nominata, Carola Zelika Gavazzi), ha subito chiesto al Comune un sopralluogo e si sono mossi anche i genitori.

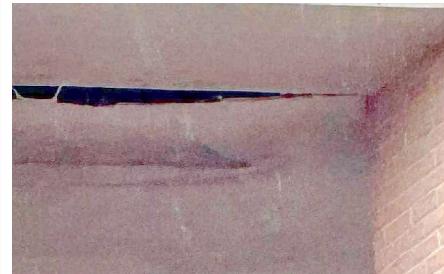
Un gruppo di loro ha scritto al sindaco Michele Guerra, all'assessore ai Servizi educativi Caterina Bonetti, a Chiara Vernizzi, assessora alla Rigenzazione, e a Francesco De Vanna, assessore a Lavori pubblici e legalità, sollecitando un intervento.

«Siamo estremamente preoccupati per la condizione in cui versa il plesso scolastico

co - questo il tono della mail all'amministrazione comunale - Come ben noto, da diversi anni l'edificio soffre di gravi, evidenti e ricorrenti problemi strutturali, con infiltrazioni d'acqua nei locali, soprattutto quelli ad alta frequentazione come la palestra e l'auditorium. La problematica, con annesso rischio, si sta adesso aggravando, interessando l'atrio, dove ogni giorno transitano centinaia di alunni e personale e dove è addirittura iniziato il distaccamento di soffitto. La sicurezza deve essere immediatamente garantita con un intervento da parte vostra tempestivo e fattivo».

«I tecnici comunali, durante i consueti sopralluoghi periodici, hanno rilevato segni di cedimento in alcune parti della fodera di copertura dell'introdotto del solaio del portico d'ingresso - il comunicato di ieri del Comune - L'accesso all'ingresso principale è stato

I problemi
 L'ingresso principale transennato e una crepa sul soffitto dell'entrata principale della scuola.



a studenti, genitori e personale nella quale spiega di aver chiuso l'ingresso principale da ieri e fino al 20 dicembre, «visto che il Comune procederà alla messa in sicurezza dell'atrio centrale». L'ingresso e l'uscita saranno possibile dal lato auditorium, informa ancora la dirigente. «Io ho fatto il possibile, ma purtroppo la scuola ha grossi problemi strutturali», dice la professore-scelta Toni.

Anche i genitori fanno presente che i problemi sono annessi: «Servono interventi che garantiscono soluzioni durature», dicono, mentre molti temono che possa saltare il tradizionale raduno natalizio, il 16 e 17 dicembre.

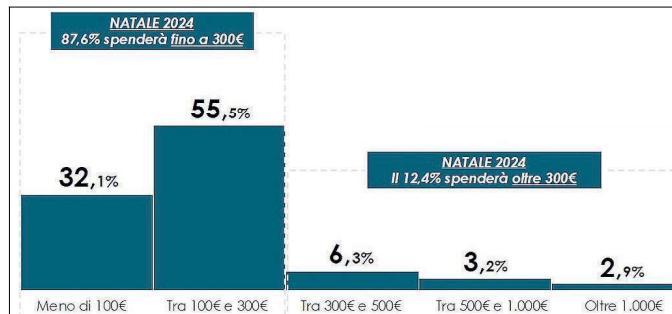
«Abbiamo avuto l'ok dal responsabile del Servizio di prevenzione protezione dopo un sopralluogo e il raduno si potrà fare in aree dove non sono presenti rischi», rassicura però la dirigente.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consumatori I risultati dell'indagine Ascom

Parma e il Natale: regali in aumento



» Ascom ha presentato i risultati dell'indagine sulle intenzioni di acquisto dei consumatori di Parma per il Natale 2024, realizzata in collaborazione con Format Research.

«L'analisi condotta su un campione di oltre 300 consumatori residenti tra città e provincia - spiega il direttore Claudio Franchini - fornisce un quadro positivo sia in termini di propensione all'acquisto che di spesa media pro-capite. Bene anche la scelta del "dove" i consumatori effettueranno il proprio shopping di Natale: solo il 9% infatti farà acquisti solamente online, mentre ben il 91% lo farà anche in un negozio fisico, a dimostrazione

che, ancor più in occasione dei regali, il consumatore sente l'esigenza del contatto umano e del servizio dato dal negoziante. Toccare con mano i prodotti, lasciarsi consigliare da chi ha esperienza sono ancora elementi spesso determinanti nella scelta del proprio acquisto, soprattutto a dicembre quando il consumatore riscepe anche il piacere di fare shopping nel proprio centro storico».

In vista del Natale 2024 la percentuale dei consumatori di Parma che farà acquisti per i regali sarà l'83%, in aumento rispetto allo scorso anno quando la percentuale era il 73 % circa.

Ma cosa si metterà sotto

l'albero? Per l'87% degli intervistati saranno prodotti enogastronomici, a seguire giocattoli (54%) libri (52%) e abbigliamento (51%).

Non mancheranno prodotti per la cura della persona (46%), carte regalo (45%) ma anche servizi come trattamenti di bellezza o abbonamenti a servizi digitali e streaming.

Con una spesa media di 210 euro per i regali di Natale - si legge sempre nel report di Ascom sui consumatori -, l'87,6% dei consumatori della provincia di Parma spenderà fino a 300 euro, mentre il 12,4% spenderà oltre i trecento euro.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Med news Italpress
 un notiziario, tre lingue,
 un ponte tra culture



Med news è il notiziario in italiano, inglese e arabo dell'agenzia di stampa Italpress. Uno sguardo quotidiano ai Paesi del Maghreb, dell'Asia occidentale, del vicino Oriente.

Un notiziario unico nel suo genere, perché pensato dal Mediterraneo, dal Sud d'Europa per quei Paesi e per le testate di quei Paesi che si affacciano in un bacino di storia millenaria da sempre sede di crisi irrisolte da cui dipendono gli equilibri geopolitici mondiali.

Ogni giorno gli aggiornamenti di un desk dedicato e dei corrispondenti di Italpress: news, interviste, schede e approfondimenti. Per conoscere ciò che avviene in quell'area e far conoscere cosa avviene in Italia e in Europa.